

# SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	08
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_2604217636361
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	OGGETTI/ OGGETTI ARTISTICI
OGD - Definizione	disegno architettonico
OGN - Denominazione	Archivolto della basilica di San Giovanni Evangelista di Ravenna
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Emilia-Romagna
LCP - Provincia	RA
LCC - Comune	Ravenna
LCI - Indirizzo	Via San Vitale, 17
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	sì
DT - CRONOLOGIA	
DTP - Riferimento alla parte	intero bene
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	realizzazione
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTM - Motivazione/fonte	contesto
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Gagliano, Costanza
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	Progetto digitalizzazione Archivio Disegni
IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO	
IMDT - Tipo scheda	D
ADP - Profilo di accesso	1
DA - DATI ANALITICI	
	Disegno a matita su carta. Archivolto della Basilica di San Giovanni

<b>DES - Descrizione</b>	Evangelista di Ravenna
<b>AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO</b>	
<b>AIDI - Identificazione</b>	Emilia Romagna - Ravenna - Basilica di San Giovanni Evangelista - arco - archivolt
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	<p>La Basilica di San Giovanni Evangelista, la più antica fra gli edifici di culto di Ravenna, venne edificata, per volere di Galla Placidia, nel 424, come ex voto per uno scampato pericolo. Di pianta longitudinale a tre navate ed abside poligonale all'esterno e semicircolare all'interno, è preceduta da un quadriportico che nel 1316 fu arricchito di un prezioso portale marmoreo e della cappella trcentesca con affreschi attribuiti alla scuola giottesca. Nel IX-X secolo venne aggiunto il campanile e nuove decorazioni pavimentali musive, mentre nel XIII secolo e nel successivo, arricchita di un raro soffitto ligneo a capriate che sormonta la navata centrale. Nel corso dei secoli, in particolare tra il XVII e il XIX, si sono susseguiti diversi interventi di risistemazione sia dell'interno che dell'esterno dell'edificio di culto, fino al 1921 quando, in occasione del VI centenario della morte di Dante, la Regia Soprintendenza dei Monumenti di Ravenna si impegnò in importanti lavori di restauro che ebbero come principale finalità quella di riportare gli spazi interni ed esterni alle linee architettoniche originali; furono demoliti tutti gli edifici addossati alle pareti esterne e rimossi i rivestimenti, le strutture interne e le manomissioni apparse nel corso del tempo. Il nucleo grafico catalogato, dedicato alla Basilica di San Giovanni, comprende 169 eterogenei beni, fra schizzi su carta da disegno e a quadretti, china su carta lucida ed eliografia, tutti in buono stato conservativo e di misure variabili tra i 920 e i 120 mm. I disegni, che interessano il nucleo oggetto di studio, possono essere per la maggior parte ricondotti all'indagine effettuata poco prima dell'intervento del 1920-1921 o allo stesso arco cronologico come fonti e documentazione per l'importante restauro avvenuto in quegli anni. Prima e dopo quella data, nel corso del XX secolo, molteplici sono stati gli interventi di ripristino di parte degli ambienti e delle decorazioni (affreschi, tarsie, portale marmoreo etc) della Basilica, accompagnati da documentazione grafica conservata oggi presso L'Archivio Disegni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Fra i tanti documenti grafici realizzati in queste occasioni, ricordiamo quelli di Alessandro Azzaroni, eseguiti tra il 1900 e il 1901 rappresentanti il momento di ripristino della decorazione finale esterna dei muri del perimetro della chiesa, quelli di Costantino Ecchia, del 1911 e di cui si conservano alcuni esemplari anche nel nucleo in esame, per la "ripassatura" del tetto e delle capriate del XIV secolo afferenti alla navata centrale e quelli dello stesso Azzaroni e di Giuseppe Zampiga, per il restauro dei mosaici, avvenuto durante gli anni Venti. Nel corso del Ventesimo secolo, come già accennato, numerosi furono gli interventi, oltre a quelli già citati, soprattutto dopo la seconda guerra mondiale, quando, nel novembre del 1944 la facciata, gran parte dell'abside, circa un quarto dell'edificio e parte del campanile, andarono completamente perduti. Fra il 1944 e il 1945 i primi interventi di soccorso, furono messi in atto ad evitare ulteriori crolli, mentre nell'estate del 1948 si diede avvio ai restauri più complessi che interessarono sia le strutture verticali che le fondazioni e il tetto, tutto documentati con apparati grafici anch'essi conservati presso l'Archivio Disegni della Soprintendenza.</p>
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	

<b>MTCM - Materia</b>	carta leggera
<b>MTCT - Tecnica</b>	matita
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	232x470
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTN - Nome di persona o ente</b>	Anonimo italiano
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XX
<b>AUTR - Ruolo</b>	disegnatore
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	12.19620
<b>GECY - Coordinata y</b>	44.42006
<b>GECS - Note</b>	georeferenziazione all'ingresso
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento esatto
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2021
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>
<b>LD - SPECIFICHE DI LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	monastero
<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	benedettino
<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Monastero benedettino di San Vitale (ex)

<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio, museo
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	147826446257
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
<b>LDCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
<b>LDCS</b>	Archivio disegni/ armadio n. 6
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	ADS RA 1722
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della Cultura - SABAP RA
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17 – Ravenna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRA_ADS_01722
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Peruzzi, Lucia
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	SABAPRA_ADS_01722.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	ZAMPINI 2017
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	tesi di laurea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Zampini, A., Monumenti in guerra. Tutela, restauro e ricostruzione in Romagna negli anni del Secondo conflitto mondiale, Università degli Studi di Bologna, Bologna, 2017
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	ANNONI 1921
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	articolo

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Annoni A., Ravenna monumentale per il centenario di Dante, in Emporium, Bergamo, 1921, Vol. LIV, n. 321, pp. 153-167
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	GEROLA 1921
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gerola G., L'architettura deutero-bizantina in Ravenna, in Ricordi di Ravenna medioevale per il sesto centenario della morte di Dante, Ravenna, 1921, pp. 68-87